

MASO LIMARÒ

La sua storia, i racconti e la straordinaria natura che lo circonda

Trento, 18 giugno 2015

Un volume che ripercorre le vicende, gli aneddoti e i fatti storici che ruotano attorno Maso Limarò, ma anche i racconti di vita quotidiana e le leggende della popolazione a cavallo tra le Valli Giudicarie e la Valle dei Laghi. Ad arricchire il tutto sono i ricordi, messi nero su bianco, di Monsignor **Luigi Bressan**, Arcivescovo di Trento, che in questi luoghi è nato e cresciuto prima di intraprendere il cammino sacerdotale, impreziositi dagli acquerelli della pittrice trentina **Patrizia Cescatti**.

Queste pagine sono il frutto di un lavoro iniziato nel 2013, che vede la **regia operativa dell'istituto Diocesano Sostentamento Clero di Trento**, in collaborazione con **Marco Facchinelli**, per il coordinamento editoriale, **Studio Kappa** per la parte di impaginazione e la giornalista **Silvia Gadotti** per ciò che riguarda la scrittura dei testi.

Ne nasce una **visione d'insieme** che lega intimamente la cultura, la natura, il territorio circostante ed il turismo: luoghi e sapori lungo tutto il corso del fiume Sarca, percorrendo la sua valle da nord a sud, fino a sfociare nel Garda, sconfinando nella parallela Valle dei Laghi fino alle pendici del Bondone e alla città di Trento, toccando la Val Rendena fin dentro nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta, esaltando le bellezze ancora "selvagge" delle Giudicarie e della Val di Ledro e la zona di Comano e le sue terme.

Un lavoro che non ha certo la pretesa di essere esaustivo e che nasce semplicemente dalla passione dei suoi autori per Maso Limarò e per questi luoghi affascinanti: un'utile guida rivolta a tutti quelli che hanno ancora un pizzico di **curiosità** e **voglia di scoprire** siano essi "esperti viaggiatori" o "turisti" alla ricerca di qualche angolo ancora nascosto nel nostro bel territorio.

Maso Limarò, che fa capolino tra le forre del Sarca del Sarca e il cielo del Brenta, si è **risvegliato** dal suo antico torpore grazie all'intervento di **ristrutturazione** da parte dell'**Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Trento**, che ne rimane l'attuale proprietario. Si trova in un angolo tra i più selvaggi del Trentino, all'imbocco di un crocevia importante: da un lato giunge una strada fatta di "storia", di castelli e di residenze vescovili, dall'altro il percorso si inerpica lungo l'aspra **Forra del**

Limarò arrivando fino nel cuore delle montagne del Brenta. Su un terzo versante ancora, rivolto a Sud, si va incontro all'azzurro cielo mediterraneo del Garda.

Dell'antica mensa contadina del Principato Vescovile ha mantenuto la **vocazione**, poiché ancor oggi si configura come un **esercizio rurale** (così come definito nella legge provinciale vigente l.p. 7/2002 e regolamenti di attuazione) unico esempio tra la Valle dei Laghi e le Valli Giudicarie, il quarto in Trentino.

L'intero complesso, adagiato in un paesaggio che mantiene il suo fascino incontaminato nella parte più stretta della gola del Sarca, detta appunto del Limarò, è inserito in un ampio compendio di 43 ettari, di cui 3 bonificati e 40 di bosco. La bellezza selvaggia e gli straordinari elementi naturalistici ne fanno uno dei più spettacolari ambienti del Trentino.

L'offerta ricettiva, affidata dal 2012 all'agenzia **Go Travel Go Tour Operator** di *Stefania Libiotti* ed *Enzo Ferrari* prende spunto proprio dalle caratteristiche naturali proprie del territorio circostante (come l'affascinante *Canyon del Limarò* e le *pareti rocciose*) e quelle costruite dall'uomo (ne è esempio la nuova pista ciclabile che percorre in modo affascinante l'ottocentesca "*strada dei crozzi*" del Limarò), per offrire un valore aggiunto a questo nuovo utilizzo. Il tutto inserito in una **rinnovata struttura** che offre anche ospitalità genuina nelle sue **camere arredate con gusto moderno ma al tempo stesso rurale**, offrendo all'ospite la possibilità di respirare le atmosfere e le sensazioni di una vita condotta in semplicità e a contatto con la natura.